

# CAPITOLATO

## PER LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI BIKE SHARING NELL'ISOLA DI USTICA

### Articolo 1

#### OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il presente Capitolato ha per oggetto la concessione della gestione del sistema di bike sharing nell'isola di Ustica, inteso come l'insieme di attività di relazione con il pubblico e delle attività di manutenzione delle strutture e delle biciclette. Il sistema è costituito da:

- ✓ N. 4 stazioni di bike sharing: *Urbana - Cala Sidoti - Faro - Piazza Longo*
- ✓ N. 40 cicloposteggi totali
- ✓ N. 30 biciclette elettriche
- ✓ N. 10 biciclette tradizionali

Il soggetto aggiudicatario acquisisce anche il diritto di sfruttamento pubblicitario delle Biciclette fatti salvi gli spazi già dedicati ai loghi della Provincia, del Ministero dell'Ambiente e del Comune di Ustica

Il progetto è stato realizzato con finanziamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e della Provincia Regionale di Palermo. Il presente capitolato disciplina i contenuti del servizio e le modalità di gara. L'Impresa concessionaria sarà tenuta ad espletare la gestione del servizio in oggetto nel rispetto del presente capitolato.

### Articolo 2

#### CARATTERISTICHE DELLA CONCESSIONE

La gestione del sistema di bike sharing nel comune di Ustica è di competenza della Provincia Regionale di Palermo con diritto di privativa mediante soggetti terzi opportunamente autorizzati che effettuano come attività la gestione dei servizi di noleggio.

### Articolo 3

#### OPERE ED ALLESTIMENTI PROPEDEUTICI ALLA CONCESSIONE

I servizi oggetto della concessione consistono nella gestione, da parte del concessionario, a propria cura e spese, del sistema di Bike Sharing costituito da quattro stazioni composte dai seguenti elementi:

- pannello informativo
- cicloposteggio elettrico
- piastra autoportante

- bicicletta elettrica a pedalata assistita e bicicletta tradizionale
- allacciamenti elettrici ed opere accessorie
- tettoia fotovoltaica
- sistema di gestione

### 3.1 IL PANNELLO INFORMATIVO

All'interno della singola stazione di distribuzione viene posizionato un pannello informativo sul quale vengono inserite la cartografia del territorio con l'indicazione delle stazioni di bike sharing, le regole di utilizzo, le informazioni utili ed i numeri di telefono di riferimento.

La funzione del pannello informativo è anche quella di presidio ed avvistamento del sistema. L'inserimento di questo elemento di arredo, con grafica e colori naturalmente coordinati con quelli del sistema, consentirà al cittadino di riconoscere facilmente nel territorio urbano la stazione di bike sharing, facilitando da una parte l'avvistamento della stessa e favorendo, dall'altra, la diffusione del messaggio legato al sistema di bike sharing.

All'interno di tale struttura vengono ospitate le apparecchiature elettroniche ed il sistema di trasmissione dati GPRS, componenti indispensabili per il funzionamento della stazione.

Le informazioni sul servizio possono essere rese in italiano ed in inglese, vengono stampate sul supporto e consentono una rapida e chiara lettura all'utente.

La stele è collegata elettricamente alla piastra su cui sono installati i cicloposteggi mediante una condotta sottraccia.

### 3.2. IL CICLOPOSTEGGIO ELETTRICO

Il cicloposteggio può essere di forma essenziale con serratura del veicolo in posizione laterale o frontale rispetto all'asse della bicicletta. Questa soluzione consente una altezza del sistema di aggancio che permette all'utente di prelevare e restituire la bicicletta con grande semplicità ed immediatezza.

La bicicletta è assicurata al cicloposteggio attraverso un'elettroserratura, attivabile dalla tessera elettronica in dotazione all'utente, mediante tecnologia R-FID, senza necessità di feritoie dove inserire la tessera.

La colonnina cicloposteggio dispone di un sistema di ricarica degli accumulatori della bicicletta a pedalata assistita tramite l'elettroserratura in modo da consentire l'avvio automatico del processo di ricarica quando la bicicletta viene depositata presso una stazione.

La colonnina inoltre è dotata di uno speciale display che segnala all'utente la percentuale di ricarica della bicicletta e lo guida nella scelta della bicicletta.

Anche il cicloposteggio sarà caratterizzato da immagini e grafica coordinati con il resto del sistema.

### 3.3. LA PIASTRA AUTOPORTANTE

E' costituita da una pedana modulare che consente l'installazione, ove possibile, dell'intera stazione semplicemente in appoggio sul suolo pubblico; la stabilità dell'elemento è assicurata dal peso proprio della piattaforma e degli elementi soprastanti senza la necessità di opere in muratura per l'ancoraggio della stessa.

L'impiego di una pedana consente di definire un elemento base, la piattaforma, che possa ospitare le colonnine cicloposteggio e il pannello informativo, e che possa, allo stesso tempo, contenere i cablaggi e tutti i collegamenti necessari per il funzionamento della stazione.

La superficie è antiscivolo per garantire la corretta fruibilità della stazione anche in presenza di pioggia o umidità.

La modularità degli elementi, pensati per comporre semplicemente le stazioni, consente qualunque tipologia di sviluppo planimetrico, dal filare unico, al vis-à-vis oppure in soluzioni personalizzate per i diversi ambiti di intervento.

La piastra è realizzata con una prima struttura in legno lamellare su cui viene fissata una piastra in acciaio zincato e verniciato tagliata al laser e sagomata a disegno in modo da consentire il passaggio al di sotto di essa dei cavi di alimentazione e di trasmissione dati dei singoli cicloposteggi, di larghezza non superiore ad un metro.

#### 3.4. LA BICICLETTA ELETTRICA

La bicicletta elettrica, detta anche a pedalata assistita, è in grado di ricaricarsi automaticamente una volta posteggiata presso un cicloposteggio elettrico.

Le bici del sistema soddisfano le caratteristiche costruttive e funzionali previste dall'art. 68 del Codice della Strada, ma anche le esigenze di robustezza e di affidabilità che la bicicletta condivisa richiede, oltre che risulta di facile utilizzo da parte dell'utente.

Sono state definite pertanto le seguenti caratteristiche funzionali minime:

- impossibilità di asportare gli accumulatori o la sella;
- impianto elettrico studiato appositamente per il collegamento alla colonnina cicloposteggio in modo da consentire di utilizzare la staffa di aggancio al cicloposteggio anche come elemento conduttore per la ricarica degli accumulatori, non richiedendo quindi all'utente nessuna operazione aggiuntiva per la ricarica della bicicletta;
- utilizzabile soltanto nel servizio di bike sharing, non essendo possibile la ricarica al di fuori delle colonnine, ottimo deterrente contro i furti dei veicoli.

Le caratteristiche tecniche minime sono invece le seguenti:

- telaio in lega leggera (preferibilmente alluminio)
- ruote in lega leggera 26"
- manubrio e attacco manubrio in lega leggera
- batteria 24/36V al litio su portapacchi posteriore o sottosella
- potenza del motore non inferiore a 250 watt
- luce posteriore integrata, sempre accesa quando la bici è in uso
- luce anteriore a LED, sempre accesa quando la bici è in uso
- controller specifico per bike sharing, resinato, con uscita 6V per luci
- relè per connettere/sconnettere l'elettronica quando la bici si stacca/riattacca alla colonnina
- motore da salita a coppia elevata e bassa velocità
- cambio esterno tipo Shimano Acera 7v
- manopole anatomiche
- sella anatomica con sistema antiasportazione
- pneumatici rinforzati
- staffa di ancoraggio alla colonnina per parcheggio e ricarica automatica
- grafica personalizzata.

#### 3.5 GLI ALLACCIAMENTI ELETTRICI E LE OPERE ACCESSORIE

La stazione di bike sharing autoportante consente di essere installata ovunque in quanto non necessita di particolari infrastrutture, infatti, è necessario soltanto un punto di distribuzione di energia elettrica 220V e un tubo corrugato, interrato, al cui interno venga passato un cavo elettrico FG7. La trasmissione dati avviene via etere.

#### 3.6 LA TETTOIA FOTOVOLTAICA

È costituita da un piccolo sistema di produzione di energia realizzato con moduli fotovoltaici fissati su una pensilina in legno in modo da garantire la produzione di energia elettrica necessaria per la ricarica delle bici.

All'impianto fotovoltaico sono associati gli inverter per la trasformazione a 220 volt dell'energia prodotta consentendone quindi sia lo scambio sul posto che la sua immissione in rete.

I moduli sono installati comprensivi dei cablaggi modulo-modulo (conduttori, connettori, ecc.) e degli accessori per il fissaggio alle strutture di sostegno.

### 3.7 IL SISTEMA DI GESTIONE

Il sistema prevede che l'utente possa prelevare la bicicletta da qualunque ciclopoteggio presente sul territorio e riconsegnarla ovunque trovi un ciclopoteggio libero, anche in un luogo diverso da quello di origine.

La modalità di prelievo e di deposito della bicicletta si basa sull'utilizzo di una tessera elettronica con la quale si può prelevare un veicolo semplicemente avvicinando la card agli appositi ciclopoteggi, scegliendo direttamente quale bicicletta si intenda prelevare.

Le operazioni di deposito della bicicletta sono le medesime, il ciclopoteggio viene attivato dalla tessera elettronica, che consente all'utente di posteggiare il proprio veicolo.

La tessera elettronica è una Smart Card del tipo contact-less, disponibile in standard ISO ed è personalizzata sul fronte con stampa a colori e numero identificativo e potrà essere acquistata, abilitata e ricaricata presso i rivenditori autorizzati a tal uopo ad Ustica.

Considerata la particolarità dell'isola ed il principale uso turistico del sistema, saranno messe in vendita anche delle card precaricate da vendere in un qualunque esercizio commerciale previa acquisizione di un documento di identità dell'utente e rimandando ad un momento successivo, a carico del soggetto gestore, la registrazione sul sistema dell'utente e la relativa associazione alla card.

Un sistema così strutturato richiede una piattaforma di gestione web che consenta di operare simultaneamente sul sistema da una moltitudine di postazioni, con ogni tipologia di accesso, e di offrire in tempo reale le informazioni web utili agli utenti come, per esempio, le biciclette ancora disponibili o i parcheggi vuoti, piuttosto che gli eventuali avvisi di servizio.

Un sistema di gestione on-line consente inoltre al gestore di effettuare un monitoraggio del servizio in tempo reale, consentendo il controllo sui prelievi e depositi e su ogni singola azione compiuta dall'utente.

L'architettura del sistema è basata su una comunicazione diretta bidirezionale tra ogni singola stazione e la piattaforma web di gestione, attraverso un protocollo di trasmissione sicuro.

L'accesso al servizio deve avvenire tramite un portale web specifico inserendo login e password personali e diverse per ogni operatore, le quali consentano di entrare nel sistema con profili di accesso differenti, con operatività diverse:

1) Amministratore: questa modalità di accesso consente il monitoraggio in tempo reale del servizio di bike sharing, del suo andamento e dei dati statistici registrati nel tempo, attraverso interrogazioni specifiche. In particolare deve consentire le seguenti funzioni:

- monitorare in tempo reale lo stato delle stazioni di distribuzione biciclette, controllando il numero di bici posteggiate in un dato momento, quelle in circolazione e le eventuali anomalie dei ciclopoteggi
- creazione di un'anagrafica
- individuare le singole schede anagrafiche, all'interno delle quali è possibile ricercare tutte le operazioni di prelievo e deposito, al fine di verificare il corretto comportamento dell'utente
- disabilitare da remoto l'utente, verificare il credito residuo e ricaricare la tessera dell'utente
- analizzare tutti gli spostamenti delle biciclette, ordinati secondo la stazione di origine e di destinazione, verificando il tempo di utilizzo ed il costo di ogni singola transazione
- individuare le eventuali operazioni concluse con errore
- chiusura manuale di una transazione
- log delle operazioni registrate dal sistema, in modo che l'operatore possa analizzare i singoli casi nei quali siano in dubbio la chiusura corretta della transazione, anche per poter dare eventuale assistenza telefonica all'utente
- report riassuntivo sul servizio del giorno precedente, dove troviamo i grafici di prese e depositi nell'arco della giornata, nonché l'elenco di chi non ha riconsegnato la bicicletta, degli utenti che

hanno consegnato in ritardo e chi abbia generato degli errori nelle operazioni di prelievo o deposito. Il report deve essere configurabile secondo le esigenze di monitoraggio del soggetto gestore.

- una serie di statistiche dinamiche sull'utilizzo del servizio, al fine di applicare i correttivi necessari per perfezionare il servizio.

- sezione ricariche che consenta l'inserimento di un credito per ogni singolo utente, in modo da consentire la gestione di una tariffazione del servizio.

2) Front-office: rappresenta una sintesi del livello Amministratore e permette le funzionalità di base consentendo l'iscrizione rapida dell'utenza, sempre con accesso tramite web, Creazione utente, Gestione utente, Gestione ricariche

3) Manutentore: permette le seguenti funzionalità:

- Telediagnosi, cioè dall'interfaccia grafica deve essere possibile verificare in ogni momento lo stato dei singoli ciclopoteggi e del sistema di trasmissione dati. In particolare deve essere possibile verificare:

- presenza bicicletta
- numero bicicletta
- stato di servizio dell'unità centrale di gestione
- stato del singolo ciclopoteggio

- Manutenzione remota, cioè dall'interfaccia grafica deve essere possibile operare in ogni momento da remoto, ed in particolare:

- verifica anomalie ciclopoteggi
- restart ciclopoteggi
- restart stazione
- restart sistema di trasmissione

4) Utente abbonato: il possessore di una tessera elettronica potrà ottenere, richiedendola al sito web, ma anche al front-office, una password ed un login attraverso i quali poter accedere al proprio profilo utente. All'interno del proprio spazio utente dovrà trovare, oltre ai propri dati personali, l'elenco delle operazioni effettuate in un dato tempo ed inoltre dovrà poter visualizzare il proprio credito residuo, l'elenco delle ricariche ed il proprio stato di servizio.

La particolare situazione logistica e la assenza di ADSL sull'isola di Ustica hanno portato a scegliere per la trasmissione dati la tecnologia GPRS.

Considerate le limitate risorse del progetto e la dimensione del progetto stesso che prevede l'impiego di sole 30 bici non si prevede l'acquisto o la realizzazione del sw ad hoc, ma l'utilizzo del software in hosting presso strutture che già dispongono di questi sistemi, ma con una sessione dedicata all'iniziativa di Ustica.

#### Articolo 4

#### DURATA DELLA CONCESSIONE

Il servizio sarà affidato secondo le procedure previste dal codice degli appalti, con il criterio dell'offerta migliorativa rispetto al corrispettivo a favore dell'ente appaltante e fissato a base d'asta, ai sensi del Decreto Legislativo n° 163/2006.

Il servizio è affidato per un periodo di anni 3 ( tre ) a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio con facoltà dell'ente appaltante di un solo rinnovo e per la stessa durata.

## Articolo 5

### DIVIETO DI CESSIONE

E' vietata la cessione anche temporanea e parziale del servizio.

## Articolo 6

### CONTROLLO DEL SERVIZIO

La Provincia provvederà alla vigilanza ed al controllo del servizio avvalendosi dei propri dipendenti a ciò designati che comunicheranno direttamente al concessionario le disposizioni e gli ordini di servizio. Inoltre si riserva la facoltà di apportare variazioni, sia temporanee che definitive alle modalità di esecuzione dei servizi oggetto della concessione. Tali variazioni potranno anche essere comunicate verbalmente e, quando abbiano carattere di stabilità o comunque di non occasionalità, dovranno poi essere normalizzate con ordine scritto entro il terzo giorno successivo. Il concessionario dovrà sempre consentire controlli sulla qualità dei servizi resi, da effettuarsi a discrezione della Provincia, che potrà anche affiancare un proprio incaricato nelle operazioni di controllo della sosta e del servizio di bike sharing.

In caso di arbitrario abbandono, sospensione, insufficiente attuazione del servizio, sia in tutto che in parte, la Provincia ordinerà al concessionario di adempiere. Trascorsi infruttuosamente dieci giorni dalla comunicazione, la Provincia potrà sostituirsi al concessionario per l'esecuzione d'ufficio a spese della medesima, anche con l'intervento di imprese esterne.

## Articolo 7

### ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI RITENZIONE

Alla fine del periodo della concessione, il concessionario dovrà consegnare ogni bene mobile e immobile che diverrà di proprietà della Provincia, indipendentemente dall'esistenza di eventuali crediti, essendo esplicitamente escluso qualsivoglia diritto di ritenzione. Tutti i beni oggetto di gestione nell'ambito dei servizi saranno resi dal concessionario alla Provincia in normali condizioni di servizio. All'inizio ed alla fine della concessione verranno compilati verbali di consegna e riconsegna dei beni.

## Articolo 8

### PERSONALE IN SERVIZIO

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli impegni ed obblighi assunti con l'accettazione del contratto, il concessionario dovrà quotidianamente utilizzare personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire l'esecuzione dei servizi compresi nel presente capitolato.

Il personale in servizio dovrà inoltre essere dotato, a cura e spese del concessionario, di elementi d'identificazione, da indossare sempre durante l'orario di lavoro.

La Provincia si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione del personale che si rendesse responsabile di gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni e di comportamenti scorretti con gli utenti del servizio.

## Articolo 9

### SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare alle procedure di concessione tutti i soggetti previsti dall'art. 38 del D.lgs.vo n° 163/2006 che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione al Registro Unico delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, ai sensi del D.P.R. 7/12/95 n. 581, per attività coincidente con quella oggetto del servizio descritto nell'art. 1 del Disciplinare o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;
- possesso delle attrezzature necessarie ed idonee allo svolgimento del servizio in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa di riferimento;
- mancata applicazione di sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o di altre sanzioni comportanti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi delle norme vigenti sulla materia. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti dei servizi che saranno eseguiti da ciascuna delle singole imprese.

E' vietato partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio; è altresì vietato partecipare in forma individuale qualora si sia presentata offerta in associazione, anche temporanea, con altre imprese, o consorzio e in tutti i casi in cui vi siano forme di controllo societario su più imprese anche a diversa denominazione sociale. E' ammesso l'appalto a soggetti terzi per la realizzazione dei lavori purchè in possesso dei dovuti requisiti richiesti dalle normative vigenti. E' altresì ammessa l'esecuzione dei lavori in economia.

## Articolo 10

### MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La gara per l'affidamento della gestione del servizio di bike sharing nel Comune di Ustica, sarà aggiudicata con procedura di evidenza pubblica secondo le procedure (offerta in aumento a favore dell'ente appaltante) previste dal Decreto Legislativo n° 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Le modalità amministrative per la partecipazione alla gara, i termini di presentazione delle offerte, la documentazione di corredo, nonché le capacità di tecnica, economica e finanziaria da presentare a cura dell'impresa concorrente o nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, sono specificati nel bando di gara.

La documentazione prodotta dalle imprese per la partecipazione alla gara sarà acquisita in ogni caso agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita.

## Articolo 11

### DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

Le tariffe massime applicabili dal concessionario sono così fissate:

Abbonamento Annuale:	€30.00 (tessera) + €5.00 (prima ricarica obbligatoria) + €5.00 assicurazione (facoltativa) gratis prima ora o frazione di ora €1.00 seconda ora o frazione di ora €2.00 terza ora o frazione di ora €3.00 l'ora dalla quarta ora in poi
Week For You	€25.00 + €5.00 assicurazione (facoltativa) 4 ore al giorno per 7 giorni
8 For You	€15.00 4 ore al giorno per 2 giorni
4 For You	€10.00 4 ore per 1 giorno

Le superiori tariffe saranno suscettibili di aumento in funzione dell'aumento ISTAT e proporzionalmente anche il corrispettivo dovuto dal concessionario alla Provincia.

Il gestore nell'ambito della sua attività può proporre delle modifiche al suddetto piano tariffario, previa approvazione della stazione appaltante.

## Articolo 12

### PRESCRIZIONI GESTIONALI PER IL SERVIZIO DI BIKE SHARING

La gestione dei servizi di bike sharing è l'attività indispensabile per creare una reale offerta ai cittadini in tema di trasporto alternativo. L'attività di gestione riguarda sia la manutenzione delle biciclette e delle strutture, che la gestione dei rapporti con l'utenza.

Di seguito si elencano le attività che il gestore dovrà realizzare per il servizio di bike sharing:

- controllo e riparazione delle biciclette
- lavaggi
- manutenzione ordinaria delle strutture
- bilanciamento e recupero delle biciclette
- controllo mancati rientri o ritardi con l'utenza
- livello di servizio
- reperibilità telefonica
- sede operativa e logistica

- attività di sensibilizzazione e presenza istituzionale

### 12.1 *Controllo e riparazione delle biciclette*

Il servizio di bike sharing deve garantire la disponibilità di bici sempre in buono stato di manutenzione. Ciò si può ottenere attraverso il costante controllo e l'eventuale riparazione o sostituzione in loco delle biciclette. Il gestore dovrà avere a disposizione attrezzature e ricambi per garantire un intervento celere e puntuale. Le riparazioni si potranno svolgere in officina solo se necessario, ed in ogni caso nel più breve tempo possibile. La manutenzione è da intendersi ordinaria e straordinaria e prevede:

1. controllo quotidiano delle biciclette in loco e specificatamente:

- verifica gonfiaggio ruote
- verifica trasmissione catena
- verifica cambio di velocità
- verifica efficienza impianto frenante
- verifica centraggio ruote
- verifica pulizia veicolo

2. riparazione delle biciclette comprese le parti di ricambio

3. materiali di consumo

4. segnalazione necessità di interventi di manutenzione straordinaria.

### 12.2 *Lavaggi*

Le biciclette, nonché tutte le strutture componenti i cicloposteggi, dovranno essere sempre pulite e in condizioni decorose, pertanto è prevista un'attività di lavaggio e pulizia:

- lavaggio biciclette ogni 15 giorni
- lavaggio strutture cicloposteggi una volta al mese.

Oltre alla cadenza programmata dovrà essere garantito l'intervento in caso di eventi eccezionali e non prevedibili.

### 12.3 *Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture*

E' necessario prevedere il controllo, la verifica e l'eventuale sostituzione di parti danneggiate, al fine di garantire un servizio sempre in perfetto stato di efficienza. La manutenzione hardware prevede:

- controllo meccanismi cicloposteggi
- controllo sistema di gestione e trasmissione dati
- segnalazione delle parti danneggiate

### 12.4 *Bilanciamento e recupero biciclette*

Nel caso in cui le biciclette si addensino all'interno di una o più stazioni o viceversa non ve ne sia la disponibilità in una o più stazioni, la ditta appaltatrice dovrà provvedere al riempimento-svuotamento della stazione in ordine di un massimo del 25 % della capienza della stazione stessa. La frequenza dell'intervento sarà variabile in funzione delle indicazioni che verranno fornite dalla stazione appaltante, sulla base dell'osservazione dei flussi di spostamento.

Le biciclette movimentate dovranno essere riposizionate in altre stazioni libere e messe così a disposizione dell'utenza.

Nel caso in cui, invece, l'utente abbandoni il veicolo ancorandolo con il lucchetto di servizio, comunicandone il luogo esatto ai responsabili del servizio di gestione, dovrà essere recuperato e riportato in sede, entro e non oltre tre ore dall'avvenuta comunicazione.

#### *12.5 Controllo mancati rientri o ritardi e contatto con l'utenza*

Il servizio dovrà prevedere il controllo quotidiano dei dati di utilizzo, finalizzati all'individuazione dei mancati rientri delle biciclette o ritardi nel deposito delle stesse, interrogando la piattaforma web di gestione del servizio. In seguito al controllo, dovranno essere contattati gli utenti che non hanno riconsegnato il veicolo nei tempi prestabiliti, per gli opportuni accertamenti e segnalare poi, alla stazione appaltante, la necessità di applicazione di penali o di interventi di Pubblica Sicurezza.

#### *12.6 Livello di servizio*

Il gestore del servizio dovrà garantire le iscrizioni al servizio tutti i giorni della settimana.

#### *12.7 Call Center, Numero Verde e canone software di gestione*

Nel sistema è previsto, a spese dell'Amministrazione, un call center Numero Verde per un anno.

Il call center nazionale mette a disposizione un servizio di interfaccia con l'utente per informazioni, spiegazioni ed ogni tipo di aiuto nell'utilizzo del servizio.

Dopo il primo anno il gestore dovrà fornire un servizio affidato a personale specializzato ed appositamente formato, che allo stesso tempo possa anche interfacciarsi con i referenti locali per avvisare, informare, suggerire opportunità di sviluppo.

Il servizio di call center dovrà prevedere:

- numero a disposizione dei cittadini
- servizio 7 giorni su 7
- copertura del servizio almeno 10 ore quotidiane
- interfaccia con referenti locali (esempio segnalazione interventi di manutenzione)

Il servizio potrà essere anche affidato a società specializzate.

#### *12.8 Sede operativa e logistica*

Il gestore dovrà garantire la presenza di una sede operativa nel territorio del Comune di Ustica. La dimensione e gli impianti della sede operativa dovranno essere adeguati ai beni affidati dalla stazione appaltante e all'espletamento del servizio ed inoltre deve essere dotata sia delle necessarie attrezzature per la riparazione delle biciclette, che di un quantitativo minimo di materiali di ricambio (es. n. 10 copertoni, n. 10 camere d'aria, pattini freni, etc.).

Il gestore dovrà garantire, per la logistica del servizio, l'utilizzo di un veicolo commerciale per la movimentazione dei mezzi.

#### *12.9 Attività di sensibilizzazione e presenza istituzionale*

L'appaltatore dovrà predisporre una attività di sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza e dei turisti con comunicazioni legate alla tipologia di servizio, garantendo così una campagna pubblicitaria durante tutto il periodo di gestione.

La stazione appaltante si riserva il diritto di apportare, in qualsiasi momento, tutte le modifiche tecniche necessarie che riterrà opportuno in ordine ai servizi forniti che non comportino variazioni sostanziali al contratto stipulato

### Articolo 13

#### RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DELLA STAZIONE APPALTANTE

L'appaltatore sarà responsabile verso la stazione appaltante del buon andamento e del buon esito di tutti i servizi assunti, nonché della disciplina dei propri dipendenti. Inoltre individuerà tra il proprio personale i referenti tecnici ed amministrativi incaricati di curare i rapporti con la stazione appaltante.

L'appaltatore è responsabile di qualsiasi danno ed inconveniente causato direttamente o indirettamente dal proprio personale, dai propri mezzi e dalle proprie attrezzature nei confronti della stazione appaltante e di terzi. Conseguentemente, con la sottoscrizione del contratto, l'appaltatore si obbliga a sollevare la stessa da qualunque azione, pretesa o molestia che potesse derivargli da mancato o negligente adempimento degli obblighi contrattuali, nonché da qualsivoglia responsabilità civile o penale al riguardo.

E' fatto obbligo all'appaltatore di segnalare immediatamente all'ente appaltante tutte le circostanze e i fatti rilevati nell'espletamento dei servizi, che possano impedirne o turbarne il regolare svolgimento, nonché tutte le situazioni che possano comportare rischi per la sicurezza dei cittadini con conseguenti responsabilità civili o penali, la cui eliminazione dipenda proprio dalla stazione appaltante.

### Articolo 14

#### PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

L'appaltatore dovrà svolgere tutte le attività che sono oggetto dell'appalto nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza ai sensi del D. L.vo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

### Articolo 15

#### CAUZIONI

La ditta che si aggiudicherà la gara, prima della stipula del contratto, dovrà costituire idonea cauzione definitiva, a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa, pari al 10 % del valore dei beni affidatigli in gestione, il cui valore ammonta ad €210.748,00 così come si rileva dall'elenco dei beni di cui all'allegato B. In caso di mancata stipula del contratto per fatti dipendenti dall'appaltatore la cauzione provvisoria sarà incamerata dalla stazione appaltante a titolo risarcitorio per il danno provocato. La cauzione rimane vincolata in favore della stazione appaltante per tutta la durata del contratto e sarà integrata in relazione alle dinamiche di determinazione amministrativa del canone annuo durante l'arco di validità del contratto. La cauzione sarà svincolata dopo la scadenza del contratto, su autorizzazione della stazione appaltante e previa detrazione delle somme

che risulteranno dovute dall'appaltatore in base alle disposizioni ed alle clausole contenute nel presente capitolato, oltre che in base a norme vigenti in materia. Durante il corso del contratto la cauzione definitiva può essere incamerata dalla stazione appaltante in caso di:

- decadenza del prestatore di servizi
- risoluzione del contratto per fatto e colpa grave
- violazione degli obblighi contrattuali (in questo caso l'acquisizione da parte del Comune avverrà previa comunicazione di apposita diffida e qualora il titolare non abbia adempiuto nel termine assegnatogli)
- danni subiti dal concedente per fatto e colpa dell'appaltatore

Spetta in ogni caso alla stazione appaltante, in presenza di danni, il diritto al risarcimento e al rimborso delle maggiori spese.

## Articolo 16

### SPESE

I costi dell'energia elettrica, quantificati nello schema di cui all'allegato A, rimangono a carico della Provincia e si intendono compresi nel canone annuo di concessione. Gli eventuali costi per energia elettrica eccedenti il canone annuo sono a carico del concessionario.

I ricavi derivanti dalle tettoie fotovoltaiche sono a favore della Provincia in quanto intestataria delle utenze.

Tutte le altre spese per l'organizzazione dei servizi, nonché ogni altra spesa accessoria o conseguente, sono a carico del concessionario.

## Articolo 17

### OBBLIGO DI RENDICONTO

L'appaltatore trasmetterà alla Provincia Regionale di Palermo – Direzione Trasporti e Mobilità i dati e le informazioni sull'andamento dei servizi resi e precisamente:

- il resoconto quantitativo mensile degli utilizzi riguardante i servizi effettuati
- gli aspetti organizzativi dei servizi.

## Articolo 18

### ASSICURAZIONI RCT

Il concessionario potrà stipulare una polizza di copertura assicurativa RCT per tutti gli utenti al servizio con la società Bicincittà, la quale è disponibile ad utilizzare la propria polizza usata a livello nazionale, o con altra compagnia assicuratrice. La copertura prevede un costo annuo di € 5.00 a carico degli utenti e può essere sottoscritta in tutti i punti di iscrizione in modo facoltativo oppure obbligatorio a scelta dell'Amministrazione.

## Articolo 19

### SPETTANZE STAZIONE APPALTANTE

L'appaltatore dovrà provvedere al versamento dell'importo (importo risultante dall'offerta al rialzo sulla base d'asta di €1.500,00) per la stazione appaltante all'atto della stipula del contratto per ciò che attiene al primo anno e per le annualità successive entro 30 gg. dalla data della scadenza. In caso di ritardato pagamento sino a 15 giorni dalla data fissata, si applicheranno gli interessi nella misura pari al T.U.S.

## Articolo 20

### CONTROVERSIE E DOMICILIO LEGALE

Le controversie sono devolute all'ufficio giudiziario competente per il territorio del Comune di Ustica. Prima della sottoscrizione del contratto d'appalto, ai fini della competenza territoriale giudiziaria, il domicilio legale del gestore sarà eletto nel territorio del Comune di Ustica.

## Articolo 21

### INFRAZIONI E PENALITA'

Per le infrazioni a quanto disposto dal presente capitolato saranno applicate penalità in misura variabile secondo la gravità e la recidività delle violazioni al capitolato d'oneri, per un importo variabile per ogni violazione, da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 1.000,00 che sarà determinato dagli uffici tecnici della stazione appaltante. Nel caso di recidiva, nel termine di 30 giorni, le penalità sono aumentate di un terzo e sino al 100 % se ripetute per tre volte in 90 giorni.

## Articolo 22

### RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'appaltatore incorrerà automaticamente nella decadenza del contratto e dei diritti da esso derivanti, a norma dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- mancata assunzione del servizio entro sessanta giorni dalla firma del contratto
- sospensione del servizio per un periodo superiore alle 48 ore, esclusi i casi di forza maggiore
- nel caso in cui si renda colpevole di frodi ovvero risulti in stato d'insolvenza
- cessione totale o parziale del contratto ad altri
- non corresponsione del canone di concessione per un periodo superiore a 30 gg dalla data di scadenza

Qualora si riscontri l'insorgenza di uno dei casi di decadenza sopra specificati, la stazione appaltante notifica l'addebito al gestore di servizi, con espresso invito a produrre le proprie controdeduzioni entro il termine di 7giorni dalla data di notifica.

Nel caso di decadenza, di rescissione o risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore, questi, oltre ad essere tenuto al risarcimento dei danni, incorrerà nella perdita della cauzione.

## Articolo 23

### RICHIAMO A LEGGI E/O REGOLAMENTI CON RIFERIMENTO AL C.d.S,

Per quanto non previsto nel presente capitolato d'appalto s'intendono richiamate e quindi applicabili al presente atto le disposizioni di legge, i regolamenti, le leggi regionali, nonché il D.L.vo 30 aprile 1992 n° 285 (Nuovo Codice della Strada) e s.m.i., il Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i. e qualsiasi altra norma relativa ad attività svolte nell'espletamento del servizio.

Il Sindaco del comune di Ustica potrà, in circostanze speciali che richiedano eccezionali provvedimenti in materia di viabilità, emanare norme d'emergenza sul funzionamento dei servizi.

L'appaltatore avrà l'obbligo di osservare le eventuali disposizioni relativamente a leggi e regolamenti che entreranno in vigore durante il corso dell'appalto.

descrizione UTENZA	q.tà	costo unitario ricarica	n. ricariche annue	fattore di utilizzo	totale
Bici elettrica	30	€0.20	160.00	0.70	€672.00

N.B. il fattore di utilizzo tiene conto del fatto che, poiché l'autonomia di una bici è di 65Km, mentre il perimetro dell'isola è di 10 Km, le bici non effettueranno ogni giorno l'intera carica

<b>BIKE SHARING</b>				
<b>n.</b>	<b>descrizione</b>	<b>q.tà</b>	<b>costo unitario</b>	<b>costo totale</b>
<b>UBS1</b>	Piastra autoportante per stazione bike sharing 10 posti modulare per bici elettrica e/o tradizionale installata in appoggio su terreno. La piastra deve essere realizzata con una prima struttura piana in legno lamellare verniciato della dimensione di circa 10mx2m su cui viene fissata una piastra in acciaio zincato e verniciato tagliata al laser e sagomata a disegno in modo da consentire il passaggio al di sotto di essa dei cavi di alimentazione e di trasmissione dati dei singoli ciclopoteggi, di larghezza non superiore ad un metro. La piastra metallica deve consentire anche il fissaggio delle colonnine di ciclopoteggio e della stele. Il terreno su cui poggia la piastra in legno dovrà essere predisposto con strato di base di materiale drenante ed un materiale isolante che funga da pavimento finito. L'opera deve essere completa e realizzata a regola d'arte compreso l'allacciamento elettrico della stazione per una distanza max 15 metri. La dimensione e la geometria della piastra sono riportati nel documento "schemi grafici"	<b>4</b>	€ 3.500,00	€ 14.000,00
<b>UBS2</b>	Ciclopoteggio automatizzato per bici "Elettrica" composto da scocca in scatolare in acciaio zincato e verniciato dimensioni circa mm180x200 h= 900, dotato di meccanismo di elettroserratura attivata da tessera elettronica a microchip contact-less e completo di sistema di ricarica automatizzato per biciclette elettriche completo di grafiche laterali adesive in stampa digitale per esterni	<b>30</b>	€ 1.800,00	€ 54.000,00
<b>UBS3</b>	Ciclopoteggio automatizzato per bici "Tradizionale" composto da scocca in scatolare in acciaio zincato e verniciato, dimensioni circa mm180x200 h= 900, dotato di meccanismo di elettroserratura attivata da tessera elettronica a microchip contact-less completo di grafiche laterali adesive in stampa digitale per esterni	<b>10</b>	€ 1.300,00	€ 13.000,00
<b>UBS4</b>	Bicicletta elettrica a pedalata assistita, telaio donna, verniciata con i colori e grafiche dell'iniziativa, dotata di staffa di ancoraggio per l'aggancio a colonnina ciclopoteggio, telaio e forcella in acciaio, cerchi 26"/ 28" in alluminio, freni V-Brake, manubrio leve canotto reggisella in alluminio, copertoni rinforzati, pedali in fusione di alluminio, cestino e portapacchi posteriore.	<b>30</b>	€ 1.650,00	€ 49.500,00
<b>UBS5</b>	Bicicletta tradizionale, verniciata con i colori e grafiche dell'iniziativa, dotata di staffa di ancoraggio per l'aggancio a colonnina ciclopoteggio, telaio e forcella in acciaio, cerchi 26"/ 28" in alluminio, freni V-Brake, manubrio leve canotto reggisella in alluminio, copertoni rinforzati, pedali in fusione di alluminio, cestino e portapacchi posteriore.	<b>10</b>	€ 500,00	€ 5.000,00
<b>UBS6</b>	Cavo antifurto in acciaio con lucchetto in metallo e scocca in materiale plastico, lunghezza 1 metro circa, personalizzato con numero progressivo inciso su lucchetto e n. 2 chiavi.	<b>300</b>	€ 7,00	€ 2.100,00
<b>UBS7</b>	Stele di indicazione stazione bike sharing di dimensioni mm 600x2700, spessore mm 150, struttura portante in telaio in tubolari in acciaio zincato e verniciato e scocche di chiusura in lastre di lamiera di alluminio sps. 3 m, completa di apparecchiatura elettronica per la gestione dei singoli ciclopoteggi della stazione stessa e di sistema di trasmissione dati via GPRS, completa di grafica adesiva in stampa digitale per esterni	<b>4</b>	€ 3.500,00	€ 14.000,00
<b>UBS9</b>	Tessera elettronica contact-less, stampata 4 colori solo fronte	<b>1000</b>	€ 5,00	€ 5.000,00
<b>UBS10</b>	Kit videosorveglianza completo di telecamera di controllo, protezione della stessa in materiale plastico, registratore digitale su SD card, compreso cablaggi	<b>3</b>	€ 1.700,00	€ 5.100,00
	<b>totale bike sharing</b>			<b>€ 161.700,00</b>
<b>fotovoltaico</b>				
<b>n.</b>	<b>descrizione</b>	<b>q.tà</b>	<b>costo unitario</b>	<b>costo totale</b>
<b>FV1</b>	Impianto fotovoltaico con potenza di 1,5 kW realizzato con pensilina in legno ciascuno a servizio di una stazione di bike sharing completo di infrastrutture elettriche, opere ed accessori	<b>3</b>	€ 16.349,40	€ 49.048,20
<b>BS2</b>	<b>totale fotovoltaico</b>			<b>€ 49.048,20</b>
	<b>TOTALE VALORE DEI BENI</b>			<b>€ 210.748,20</b>